

Monza, 30.3.2021

Le allergie influiscono sulla fertilità femminile?

Ne parliamo con il dottor Claudio Brigante del Centro di Medicina della Riproduzione Biogenesi

L'incidenza delle malattie allergiche è aumentata negli ultimi decenni. Attualmente ne soffre quasi il 30% della popolazione europea. Al contempo, si assiste alla crescita del numero di persone che soffrono di infertilità. Entrambe le problematiche sono legate al sistema ormonale e immunitario. Esiste una relazione causale tra i disturbi allergici e la fertilità? Ne parliamo con il dottor Claudio Brigante, Coordinatore del Centro di Medicina della Riproduzione Biogenesi degli Istituti Clinici Zucchi di Monza, del Gruppo San Donato

L'**allergia** è una reazione causata dalla ipersensibilità del sistema immunitario, che si traduce in differenti conseguenze immunologiche dell'organismo. L'incidenza delle malattie allergiche è aumentata negli ultimi decenni e **attualmente quasi il 30% della popolazione europea soffre di qualche tipo di allergia**: rinite, asma atopica, bronchite, congiuntivite allergica, dermatite atopica¹. I sintomi dell'allergia sono provocati da **sostanze chimiche, additivi alimentari naturali e artificiali, spezie, polline, muffe, pelo di animali e altre sostanze**. L'organismo entra quotidianamente in contatto con questi allergeni, stimolando nelle persone ipersensibili una risposta del sistema immunitario, con **conseguenze che si manifestano solitamente nel sistema respiratorio, digerente e a livello cutaneo**. La risposta a un allergene provoca molte reazioni nel sistema immunitario, causando infiammazioni locali. Possono queste infiammazioni influire anche sulle possibilità di concepimento delle donne?

“La risposta a un allergene può causare infiammazioni locali e incentivare la presenza di cellule infiammatorie nel flusso sanguigno.” spiega il **dottor Claudio Brigante, Coordinatore del Centro**

¹ Warner JO, Kaliner MA, Crisci CD, et al. Allergy practice worldwide: a report by the world allergy organization specialty and training council. Int Arch Allergy Immunol. 2006;139:166–74.

Ufficio Stampa Origgi Consulting

Press Contacts

Dott.ssa Daniela Origgi

d.origgi@origgiconsulting.it – Mob. 347 1729113

Dott.ssa Martina Busnelli - Tel. 039 2307137

ufficiostampa@origgiconsulting.it

di **Medicina della Riproduzione Biogenesi degli Istituti Clinici Zucchi di Monza, del Gruppo San Donato**. “Per questa ragione, l’infiammazione allergica può influenzare secondariamente anche il sistema riproduttivo, mediante **reattività con gli ormoni sessuali**, in particolare con gli **estrogeni**. Il risultato di queste interazioni è, da un lato, **l’aumento della sensibilità** agli allergeni, e dall’altro **l’aumento degli estrogeni** stessi. Per valutare come le allergie influiscano sulla fertilità femminile, possiamo prendere in esame tre fattori, ovvero la regolarità del ciclo mestruale, il tempo di concepimento e il tasso di fertilità”.

Allergie e ciclo mestruale irregolare

Studi epidemiologici mostrano che il 15-20% delle donne in età riproduttiva soffre di ciclo mestruale irregolare. Il segnale più comune di un ciclo irregolare sono le mestruazioni che arrivano di rado o troppo frequentemente o addirittura sono totalmente assenti. Questo significa che **l’ovulazione non avviene regolarmente e che quindi il concepimento potrà risultare difficile**. Uno studio condotto su 8.588 donne del nord Europa² ha indagato il **legame esistente tra asma/allergie respiratorie e irregolarità del ciclo mestruale**, riscontrando una prevalenza di sintomatologie allergiche nelle donne con periodi mestruali irregolari.

Asma e tempo di concepimento

Il **tempo di concepimento** (TTP) indica quanto impiegano le coppie a concepire e diversi fattori possono avere un impatto su di esso. Uno studio³ ha analizzato la relazione esistente tra tempo di concepimento e asma, evidenziamo come **il tempo medio richiesto ad una donna asmatica per concepire un figlio sia superiore a quello richiesto ad una donna non asmatica**. La percentuale di asmatici con TTP maggiore di 1 anno è stata del 27% contro il 21,6% dei non asmatici. L’infiammazione cronica ha un grande effetto sulla fertilità, aumentando il TTP, e le conseguenze del processo infiammatorio delle vie aeree inferiori nelle donne asmatiche hanno un impatto sull’infiammazione del sistema riproduttivo. È stato inoltre osservato che **un discreto**

² Svanes C, Real FG, Gislason T, et al. Association of asthma and high fever with irregular menstruation. Thorax. 2005;60:445–50

³ Gade EJ, Thomsen SF, Lindenberg S, et al. Asthma affects time to pregnancy and fertility: a register-based twin study. Eur Respir J. 2014;43:1077–85

Ufficio Stampa Origgi Consulting

Press Contacts

Dott.ssa Daniela Origgi

d.origgi@origgiconsulting.it – Mob. 347 1729113

Dott.ssa Martina Busnelli - Tel. 039 2307137

ufficiostampa@origgiconsulting.it

numero di donne che si sottopongono a trattamenti di Procreazione Medicalmente Assistita utilizza farmaci antiasmatici⁴.

Allergie e tasso di fertilità

Il tasso di fertilità è il numero di nati vivi per 1.000 donne. Uno studio⁵ condotto nel Regno Unito sui tassi di fertilità nelle donne affette da asma e rinite allergica, in relazione a quelli della popolazione femminile non allergica, ha rilevato tassi di fertilità simili in entrambi i gruppi. Le donne con allergie e asma, nonostante l'infiammazione sistemica, non presentano un tasso di fertilità ridotto.

“Possiamo dunque affermare, sulla base delle evidenze scientifiche esistenti, che **le donne allergiche hanno un ciclo mestruale più irregolare e un tempo di concepimento più lungo rispetto alle donne non allergiche**, ma che la malattia allergica non influisce sul tasso di fertilità, che è simile a quello delle donne sane.” conclude il dottor Brigante. “Il mio consiglio in caso di difficoltà a raggiungere una gravidanza dopo 6 – 12 mesi di rapporti non protetti, specie in caso di età della donna superiore ai 35 anni o in caso di presenza di altre problematiche, è comunque quello di rivolgersi a uno specialista, per indagare insieme le possibili cause e programmare eventualmente un percorso di Procreazione Medicalmente Assistita”.

⁴ Källén B, Otterblad OP. Use of anti-asthmatic drugs during pregnancy. 1. Maternal characteristics, pregnancy, and delivery complications. Eur J Clin Pharmacol. 2007;63:363–6.

⁵ Tata LJ, Hubbard RB, McKeever TM, et al. Fertility rates in women with asthma, eczema, and hayfever: a general population-based cohort study. Am J Epidemiol. 2007;165:1023–30.

Ufficio Stampa Origgi Consulting

Press Contacts

Dott.ssa Daniela Origgi

d.origgi@origgiconsulting.it – Mob. 347 1729113

Dott.ssa Martina Busnelli - Tel. 039 2307137

ufficiostampa@origgiconsulting.it



DOTTOR CLAUDIO BRIGANTE

Coordinatore del Centro di Medicina della Riproduzione Biogenesi presso gli Istituti Clinici Zucchi di Monza, del Gruppo San Donato.

CENTRO DI MEDICINA DELLA RIPRODUZIONE BIOGENESI DI MONZA

Biogenesi è il Centro di Medicina della Riproduzione degli Istituti Clinici Zucchi di Monza (MB) appartenenti al Gruppo San Donato. L'equipe dei centri di procreazione assistita Biogenesi è composta da ginecologi ed embriologi di lunga e consolidata esperienza nella medicina e biologia della riproduzione. Lo staff medico vanta inoltre una qualificata esperienza ostetrico - ginecologica. Biogenesi mette a disposizione delle coppie anche un servizio di supporto psicologico specifico per il percorso della PMA, che aiuta ad affrontare questa esperienza nel migliore dei modi. I trattamenti di PMA offerti da Biogenesi - di primo, secondo e terzo livello - sono convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale, pertanto la coppia avrà accesso alla procedura al costo del ticket previsto dal SSR. In Biogenesi le procedure vengono effettuate senza lista di attesa, né per la prima visita, né, poi, per accedere ai trattamenti di procreazione assistita. Per ulteriori informazioni:

biogenesi.it

Ufficio Stampa Origgi Consulting

Press Contacts

Dott.ssa Daniela Origgi

d.origgi@origgiconsulting.it – Mob. 347 1729113

Dott.ssa Martina Busnelli - Tel. 039 2307137

ufficiostampa@origgiconsulting.it